

A/R

una mostra di Lino Ricco

Associazione Culturale Dakotart, via Arduino 99 - Ivrea

15 dicembre 2018 - 6 gennaio 2019

Inaugurazione sabato 15 dicembre ore 18.00

Nuova inaugurazione, sabato 15 dicembre, per la poliedrica associazione culturale Dakotart, che fino al 6 gennaio ospiterà le opere di Lino Ricco in un'esposizione dal forte impatto, con la proposta di quadri caratterizzati dall'utilizzo di materiali extrapittorici.

In uno spazio che cambia continuamente allestimento per adeguarsi ai contenuti proposti, secondo una logica spettacolare, ci si chiede quale trasformazione permetterà di ospitare le opere di un artista che attraverso il suo lavoro muove emozioni immediate, spontanee.

I lavori di Lino Ricco generano *e-motion*, emozioni dinamiche, capaci di innestare uno spostamento dalla superficie delle opere verso viaggi possibili, immaginati o già intrapresi.

L'artista affida a prodotti come nylon, cemento, cartone e altri la funzione di interruttori capaci di evocare nel pubblico e nell'artista scenari immaginari, distanti, lontani, nascosti.

Colore e assenza di colore, segno e assenza di segno. Il cartone, la juta, i codici a barre, parlano il linguaggio di un trasporto mercantile, a bordo di un piroscafo.

Sembrano volere viaggiare, le opere, attraversando i nostri sentieri, lungo traiettorie che intersecano le nostre vite per poi rientrare in loro stesse.

A/R, andata e ritorno, appunto.

Così l'artista esprime il delicato filo che si tende tra l'artista, l'opera e il suo pubblico:

"Sai, pensare a un mio quadro in una casa di Lisbona, mi fa essere lì. E' un po' come essere lì, in quel posto, in quel luogo. Questo tutte le volte mi dà meraviglia"

La pittura di Lino è emotiva, lontana da ogni ragionamento. Una pittura che sembra mettere da parte l'artista per decidere in piena libertà dove andare.

Ai visitatori non resta che augurare... Buon viaggio

Lino Ricco, è un artista polivalente, la sua creatività si esprime nella pittura, nella musica e nella scrittura. Nella sua vita artistica ha frequentato i pennelli e le matite, ha scritto per importanti interpreti (Claudio Lolli , I Gang), frequentato la radio e il cinema (ha collaborato con Giuliano Montaldo, ha suonato al Teatro Sistina di Roma su invito di Pietro Garinei).

Negli anni tra il 1977-2000 ha operato nelle scuole e nei quartieri della città di Torino e avviato laboratori di grafica e musica, destinati ai ragazzi e agli insegnanti delle scuole elementari e medie. Collabora come "free lance" con agenzie pubblicitarie, si occupa della realizzazione dell'opuscolo della società Archimede (Gruppo Eni), per il Progetto per la costruzione del Ponte sullo Stretto di Messina.

Nel 1999, collabora con l'architetto Marco Lucchi, una delle firme europee più importanti nella progettazione di locali di intrattenimento. Dipinge le pareti del "El Centenario" (progetto Marco Lucchi). Il lavoro viene recensito da **Trend**, rivista dedicata al pubblico e agli operatori del settore. Dipinge per "La Barraca" una tela di grandi dimensioni. Il locale biellese è considerato uno dei migliori locali "lounge" a livello europeo e paragonato al Buddha Bar di Parigi. Il quadro è pubblicato dal settimanale L'Espresso.

Nel periodo 2002-2009 dipinge per il Carnevale di Ivrea i carri " La vecchia Torre" e " Gli Arancieri del Centro Storico", presenti alla Battaglia delle arance. In tutte le edizioni i carri vengono premiati col primo posto. Durante l'ultimo Carnevale, il carro "La Vecchia Torre" viene scelto come protagonista nelle riprese di una produzione cinematografica destinata al mercato Usa.

Tra il 2002 e il 2007, in collaborazione con Fabrizio Zanotti, nasce lo spettacolo "Sarò Libero, musica e pittura dal vivo". Durante il concerto , Lino , dipinge una tela di grandi dimensioni (10 mt x 3 mt) lo spettacolo viene presentato in importanti piazze italiane.

Nel 2005 viene invitato e partecipa alla mostra " La Passione ci guida" un'esposizione che unisce le opere della Collezione Guelpa e i più importanti pittori del 900 italiano. L'opera " You must died" viene esposta insieme ad opere di Sironi, Festa, Vedova, De Chirico, Burri, Scialoia ed altri ancora.

Tra il 2002 e il 2011 torna a dedicarsi in modo prevalente all'attività di pittore, continua l'attività di musicista dedicandosi alla scrittura di testi e musiche. E' protagonista di iniziative significative ponendosi all'attenzione della critica e del pubblico. Segnaliamo il rapporto con la Fondazione Torino Wireless, e varie mostre nel canavese. Durante la mostra, al Centro Culturale La serra di Ivrea, dipinge il quadro "Closed", ispirato al declino della realtà industriale. In Ivrea viene organizzata la mostra "Come dentro il porto di New York" durante la quale presenta le ultime produzioni artistiche.

Nel febbraio 2012, presso lo Spazio Gozzano 12 in Ivrea, presenta la sua ultima personale.

E' di questo periodo la collaborazione col museo **"Tecnologicamente"** di Ivrea, nel quale Lino organizza incontri con i ragazzi delle scuole aventi come tema il rapporto tra arte e tecnologia.

Ad Aprile 2013 espone presso la Fonderia Mercury- Milano. In occasione dell'arrivo della tappa in Ivrea per il Giro D'Italia, presenta la mostra, presentata da Faustino Coppi, presso Solativo.

Sempre nel 2013 propone una personale alla Fondazione Alfredo D' Andrade di Pavone Canavese.

Nel 2015 partecipa al festival di lettura "La grande invasione" in Ivrea con la presentazione della mostra "Della lettera e della canapa".

E' del 2015 la mostra alla Chiesa di Santa Croce in Ivrea, dove Lino Ricco presenta sperimentazioni su tela, juta e nylon.

Nel giugno 2016 è al Museo Garda Ivrea, per La grande invasione, con la personale "Dellastoria/dellamore". Nel giugno 2017 partecipa alla Grande Invasione, e presenta la mostra "Writer".

Hanno scritto e parlato di Lino Nicola Ricco: La Stampa, Il Messaggero, La Repubblica, Trend, l'Unità, Rai Radio 3, Radio Città Futura, Radio Popolare, Rai 3 Piemonte ed altri ancora.,